GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

NOIA E SBADIGLI NELLA SECONDA GIORNATA DELLA ROMA-NAPOLI-ROMA

Vita tranquilla con scatti finali Affermazioni di Minardi e Koblet

"Pipazza„ ha vinto a Sulmona e Hugo a Frosinone - De Santi conserva la maglia giallorossa Oggi si corre la Frosinone-Caserta di km. 126 e il "carosello„ dietro motori sul circuito di Caserta

(Dal nostro inviato speciale)

FROSINONE, 23. — Per tutta la strada, oggi noia e sbadiglio, sbadiglio e noia; per tutta la strada, si è camminato passo passo: pareva di stare dietro ad un funerale... E non mancava la tristezza perchè è triste (e un po' melanconico, anche) vedere campioni di gran nome e di grosse pretese che si muovono, fanno strada, come manco, forse, buoi dopo una giornata di lavoro.

Sono troppe le dita di una mano per contare il numero degli scatti delle due corse di oggi. E il passo, ho detto, non è andato più in là dei 20-25 l'ora e c'erano discese lunghe e tirate, pezzi di strada piatta dove spesso erano i traguardi a premi ricchi.

Soltanto a un tiro di schioppo dalla città di tappa, gli uomini hanno fatto un guizzo per farsi belli agli occhi della gente, e per fare più grosso il mucchio di soldi nel quale affonderanno le mani dopo l'ultimo traguardo.

Tutti d'accordo, tutti decisi a non dare una goccia di sudore; e perciò non è più una battaglietta dire che l'organizzazione — d'ora in poi — prevede anche gli arrivi di tappa alla luce delle torce...

* * *

Oggi, niente scoppiettare di motori; per un giorno, la corsa rinuncia a bruciare benzina; va cioè con le sole sue gambe; va da l'Aquila a Sulmona e da Sulmona a Frosinone. In tutto sono sette ore di cammino a passo tranquillo.

L'Aquila si sveglia in un mattino d'oro, di primavera. La città è lucida come una cartolina al bromo, il Gran Sasso è bianco e fresco di neve; sembra un grosso gelato di crema con una crosta di cioccolato. L'Aquila fa una gran festa alla corsa; la stordisce di grida e di applausi; la stringe in un abbraccio di passione dentro il quale rischia di soffocarla.

Quando la corsa si libera dalla stretta ai Quattro Cantoni — sono passate le ore 9 — gli uomini scappano come chi l'ha stampata bella: è Moresco che tira la fila sulla strada che scende a Bazzano. Poi, sola, nella campagna verde, sulla quale è disteso un velo trasparente di foschia, la corsa si mette al passo: ruota a ruota — senza una scossa, comoda — arriva a Basciano dove dal gruppo saltano fuori Minardi, Schneider e Bartalini e sul traguardo a premio è Minardi che vince.

Sullo slancio, Minardi e Bartalini imbastiscono una breve fuga, fintantò che arriva Maghi... Fiorenzo il «magnifico» è in gran forma; nella corsa arriva su tutte le furie, rompe tutte le schermaglie e quando si lancia dà spettacolo (è l'uomo più in vista); dopo Magni ecco Koblet, svelto e Ockers regolare, ecco Astrua impegnato, ecco De Santi audace.

In questa corsa, Magni, fa un po' quel che nel «Giro» e nel «Tour» fa Coppi; però, per Magni, la strada non è così facile perchè c'è Koblet... Nella lunga, sospesa, veloce discesa che va a Popoli, la corsa si sgrossa: le biciclette si tengono diritte fanno l'equilibrio come slanciate su di un filo. E' il brivido, qualche volta! Anche qui, in questo gioco audace, Koblet e Magni con Moresco, Poblet e Maggini sono i più bravi; ma Bartali non resta indietro; polemico come è nella vita e nelle corse nel battibecco dell'audacia, anche Bartali ci mette la sua ruota.

Corsa breve; dopo un paio di ore di cammino ecco già il traguardo. E' nell'ultimo pezzo di strada che gli uomini si danno battaglia: scarto di Poblet, Belpilacqua e Ciancola, Monti e Digelmann che non hanno fortuna. Poi scatta Minardi e si trascina dietro Maggini il quale su una breve rampa pronto sotto lo striscione dell'«ultimo chilometro» non resiste ad un allungo di Minardi che perciò arriva e vince con sei secondi su Corrieri, punta del gruppo in ritardo di dieci secondi; nella strada che gli uomini si danno battaglia: scarto di Poblet, Belpilacqua e Ciancola, Monti e Digelmann che non hanno fortuna. Poi scatta Minardi e si trascina dietro Maggini il quale su una breve rampa pronto sotto lo striscione dell'«ultimo chilometro» non resiste ad un allungo di Minardi che perciò arriva e vince con sei secondi su Corrieri, punta del gruppo in ritardo di dieci secondi; nella sprint del gruppo si impone Ockers su Poblet, Monti, Maggini, Mastrojanni, Kubler, Bartalini e — ex equo — gli altri fra i quali c'è anche De Santi. E così continua a tenersi addosso la maglia gialla e rossa di leader.

Tardi, invece, arriva Conte in crisi. Una corsetta, dunque, senza il vento delle motociclette; la Roma-Napoli-Roma ecco un pezzo fuori d'acqua; si rallenta di passo che di solito hanno tutte le corse a tappe.

* * *

Infatti... Infatti, anche nel pezzo che segue — da Sulmona a Frosinone, km. 158,3 — la corsa, col mangiare sullo stomaco, va avanti di passo stanco. Fa caldo; il sole già striglia. Non c'è più De Rossi nella corsa tormentato dai foruncoli e con la febbre addosso, il ragazzo torna a casa.

La corsa ha una gran voglia di sonno; tanto è fiacca che Graf, stordito, va per terra. Traguardo a Pratola: vince Corrieri. Poi, tutti in un mucchio, gli uomini salgono la lunga strada che va sul passo di Forca Caruso, una montagna di pietraccia a pan di zucchero, con un cappuccio di neve. L'arrampicata è lenta; una passeggiata in buona compagnia, come si usa fra amici, nei giorni di festa; De Santi, però, per non aver brutte sorprese, fa strada. Volata a quattro sul passo di Forca Caruso, metri 1120; gli altri sono indietro di diverse lunghezze. Poblet è il più veloce e vince davanti a Robic, Astrua e Monti. Punta del gruppo, in ritardo di 15 secondi è Bartali.

Anche la discesa è lenta: Ciancola vorrebbe scattare ma Koblet, Kubler e Ockers non lo lasciano andare. Così, continua il tran tran che mortifica la corsa, che non la anima, che è senza vita. Poi è la pianura piatta, dove la corsa asfissia. Un po' d'aria, la corsa l'ha sul traguardo della «tappa al volo» di Avezzano dove, nello sprint, Koblet, vince davanti a Corrieri e Digelmann.

Ancora una arrampicata per arrivare a Monte Salviano, ma il disco che gira è sempre il solito, è il disco del tran tran che si incide soltanto sul traguardo delle «tappe al volo» di Balzorano e di Sora. A Balzorano scatta, si avvantaggia e vince Van Est. A Sora nello sprint viene fuori, abbastanza netta, la ruota di Albani.

E' sulla rampa di Castel del Liri che la corsa si muove un po': Crocitorti allunga il passo e Ciancola ed Astrua gli corrono dietro. Poi, anche il gruppo si scrolla la fiacca da dosso e così di nuovo la corsa si ammucchia. Finirà perciò con una grossa volata; finisce così: Ciolli entra in pista — una ruvida pista, piatta e di terra battuta — per primo, ma fa poca strada; subito, infatti, dal mucchio saltano fuori Koblet e Magni; è un inatteso duello che si risolve con la netta vittoria di Koblet il quale batte di due grosse lunghezze Magni; poi, si piazzano Maggini, Albani, Conte, Ockers e gli altri. Così, la maglia giallo-rossa è ancora di De Santi.

* * *

Domani, una breve corsa, in linea, da Frosinone a Caserta: km. 126,6; poi, il carosello: le biciclette nella scia delle motociclette.

Saranno otto giri (km. 37,440) del circuito di Caserta. Vuol dire che, domani, la Roma-Napoli-Roma si metterà di nuovo il pennacchio della festa; di nuovo darà spettacolo.

ATTILIO LAMORIANO

Gli ordini d'arrivo

1. **MINARDI** in ore 1'50'27", alla media oraria di km. 26,666; 2. Corrieri a 6"; 3. Ockers a 10"; 4. Poblet; 5. Monti; 6. Maggini; 7. Mastrojanni; 8. Kubler; 9. Bartalini e tutti gli altri con lo stesso tempo di Ockers, ad eccezione di Conte, giunto 36. a 7'08".

Sulmona-Frosinone

1. **KOBLET** (Svizzera) in ore 4'32'50", alla media oraria di km. 33,835; 2. Magni; 3. Maggini; 4. Conte; 5. Ockers; 6. Albani; 7. Monti; 8. Ciolli; 9. Moresco; 10. Poblet; 11. Van Est; 12. Bartali; 13. Ferrari; 14. Corrieri; 15. Bevilacqua; 16. Baroni; 17. Mastroianni; 18. a pari merito tutti gli altri, meno Hoermann (Germania) che è giunto ultimo in ore 5'01'50".

La classifica

1. De Santi in 12'36'35", media km. 33,934; 2. Astrua a 8"; 3. Magni a 23"; 4. Koblet a 27"; 5. Ockers a 32; 6. Fornara a 37"; 7. Diggelmann a 39"; 8. Kubler a 41"; 9. Roble a 42"; 10. Monti a 45"; 11. Poblet a 46; 12. Ferrari a 47"; 13. Van Est a 51"; 14. Bartali a 57"; 15. Minardi a 58"; 16. Corrieri a 1'02"; 17. Graf a 1'04"; 18. Albani a 1'05";

I «cadetti» azzurri salgono sull'aereo che li porterà ad Atene dove domenica incontreranno la Grecia

GIUSEPPE MINARDI

UNA DELLE GARE PIU' ATTESE DEL LAZIO

Domani alla Giustiniana il G. P. della Liberazione

Iscritti oltre centocinquanta dilettanti — Assenti i «grossi calibri» della Roma e della Lazio

Tutti i dilettanti laziali disponibili hanno già aderito alla ottava edizione del G. P. della Liberazione per il quale i solerti organizzatori della Monti hanno messo a punto ogni particolare per la riuscita della attesissima gara.

La corsa che s'intitolerà alla memoria di Augusto Proietti, fratello del Commissario tecnico, si svolgerà sul Circuito della Giustiniana (l'anello di 25 km. verrà ripetuto quattro volte). Alla corsa possono partecipare tutti i dilettanti iscritti a Società appartenenti all'UVI all'UISP ed al CSI.

Azzardare un pronostico in così larga partecipazione è problematico: l'assenza dei grossi calibri della Roma e della Lazio facilita il compito degli atleti della Polisportiva Indomita che, ammesso che non si aggiudichino la vittoria assoluta, hanno tutte le carte per una affermazione di squadra. E' una ipotesi e come tale ha il beneficio dell'inventario: non è escluso che altre Società pongano la propria ipoteca ad una delle gare più attese del Lazio.

La punzonatura avrà luogo oggi pomeriggio presso il Bar Fiorentina in via Andrea Doria dalle ore 17 alle 19.

Coppi-Patterson domani al «Vigorelli»

MILANO, 23. — Dopo tre anni di assenza dalle gare di inseguimento, Fausto Coppi si misurerà sabato 25 aprile al Velodromo «Vigorelli» con Sidney Patterson, sulla distanza di cinque chilometri.

L'eccezionale manifestazione sarà completata dal meeting dei velocisti a cui parteciperanno tutti i più quotati sprinters del mondo. Nell'«Omnium» che si disputerà domenica, Coppi correrà in coppia con Terruzzi.

Definito il percorso del 37. Giro dell'Emilia

BOLOGNA, 23. — La commissione Tecnica sportiva dell'U.V.I. ha approvato il regolamento del 37. Giro dell'Emilia, gara internazionale per professionisti ed indipendenti che si svolgerà il 1° Maggio.

Il percorso sarà quello classico: partendo da Bologna, toccherà successivamente Casalecchio, Vergato, Porretta, Ponte della Venturina, Pracchia, Monte Oppio, S. Marcello Pistoiese, Abetaia, Pievepelago, Barigazzo (rifornimento), Pavullo, Serramazzoni, Maranello, Modena, Castelfranco, per concludersi a Bologna dopo 240 km. Sono in palio premi di classifica per L. 700.000 oltre a numerosissimi altri speciali e di traguardo.

Le iscrizioni saranno chiuse alle ore 24 del 29 aprile e vanno dirette a «Stadio», via Gramsci 5, Bologna. Come è noto il campione d'Italia Gino Bartali ha aperto le iscrizioni.

Iniziata la punzonatura della XX Mille Miglia

BRESCIA, 23. — In piazza della Vittoria a Brescia, si sono iniziate le operazioni di verifica delle vetture concorrenti alla Mille Miglia.

Fino a questa sera saranno punzonate 17 vetture nel reparto sport e 43 in quello del turismo.

A Brescia è giunto anche Biondetti il quale sta definendo la sua posizione circa la partecipazione alle corse. Le operazioni di verifica continueranno nelle giornate di domani per concludersi sabato mattina.

LE DUE SQUADRE NAZIONALI HANNO LASCIATO L'ITALIA

I "Moschettieri„ oggi a Praga I "Cadetti„ da ieri ad Atene

I ragazzi della B fiduciosi nella conquista della Coppa del Mediterraneo - Le condizioni di Rosetta non sono allarmanti

Nazionale A

COMO, 23. — Alle 14.06 la comitiva dei calciatori azzurri, accompagnata dal C. T. Beretta, dal segretario della F.I.G.C. Valentini, dall'allenatore Meazza, dal medico Ferrando e dal massaggiatore Farabullini, è partita per Zurigo da dove in aereo proseguirà per Praga.

Stamane gli azzurri avevano effettuato una passeggiata disputando anche qualche partita di tennis sui campi di Cernobbio dove si sono cimentati anche le coppie Beretta-Moro e Meazza-Pandolfini in una partita fatta concludere compiacentemente in parità dopo che Meazza-Pandolfini avevano guadagnato il primo set.

In mattinata Rosetta era stato visitato dal dott. Ferrando che si è pronunziato per un miglioramento del ginocchio del centro-sostegno. In previsione però di eventuali disturbi che Rosetta possa ancora accusare al ginocchio, il C. T. Beretta si ripromette di avanzare ai dirigenti cecoslovacchi la proposta della reciproca sostituzione di un altro giocatore, oltre a quella del portiere contemplata dal regolamento. La proposta del C. T. tende alla eventuale sostituzione di Rosetta con Grosso.

Il dott. Valentini era giunto dopo mezzogiorno recando con sè anche i passaporti. La comitiva azzurra è giunta a Como i ntorpedone proveniente da Cernobbio ed è stata salutata alla partenza del treno da una numerosa folla di sportivi. Altri sportivi hanno salutato gli «azzurri» al loro passaggio alla stazione di frontiera a Chiasso.

Nazionale B

ATENE, 23 — Il quadrimotore dell'Alitalia «Città di Napoli-DALV» sul quale viaggiavano i calciatori della nostra nazionale giovanile che domenica ad Atene incontrerà la Grecia è giunto nella capitale greca alle 14.35.

Ad attendere la comitiva azzurra, composta dai giocatori Amadei, Bacci, Bergamaschi, Boscolo, Bugoni, Comaschi, Fontanesi, Formentin, Giorcelli, Giuliano, Opezzo, Sentimenti V, Tognon, Venturi e Vitali, dall'allenatore Sperone, dal massaggiatore Ferraro e da alcuni giornalisti e dei dirigenti della F.I.G.C. Bevilacqua e Bianconi, erano all'aeroporto di Atene numerosi giornalisti, dirigenti della Federazione greca e fotografi.

Il viaggio da Ciampino ad Atene è stato ottimo ed appena giunti gli «azzurri» si sono subito recati in albergo a bordo di un autopullman. Domani mattina essi svolgeranno un breve allenamento per prendere contatto con il terreno dove domenica dovranno disputare l'incontro.

Alla partenza da Ciampino i calciatori azzurri erano stati lungamente festeggiati dal personale dell'aeroporto e da alcuni tifosi. Nel salire la scaletta dello aereo Amadei, capitano della squadra, rispondendo ai saluti augurali dei presenti ha detto: «Cercheremo di non perdere. Almeno un risultato di parità e per noi molto importante perchè è sufficiente a permetterci di portare a casa la «Coppa del Mediterraneo».

DOMENICA ALLO STADIO «SPARTA» DI PRAGA

Viva attesa in Cecoslovacchia per l'incontro con gli azzurri

L'enorme richiesta di biglietti d'ingresso — Non è stata ancora annunciata la formazione definitiva della Nazionale cecoslovacca

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 23 — Vi è grande attesa negli ambienti sportivi di Praga per l'incontro di domenica prossima fra le nazionali di calcio d'Italia e Cecoslovacchia.

Allo stadio «Sparta» alcuni operai stanno dando gli ultimi ritocchi al terreno di giuoco, che è ottimo e dovrebbe soddisfare completamente i giocatori, a meno che il maghifico tempo primaverile di questi giorni non cambi umore.

Degli stadi praghesi, quello dello «Sparta» è il più adatto per il calcio: la pista per la atletica è infatti strettissima, per cui il giuoco può essere seguito con comodità da tutti i settori delle tribune e delle gradinate. Il terreno è senz'altro uno dei migliori. Forse è un po' piccolo per l'incontro di domenica: potrà infatti contenere al massimo 40-45 mila persone, visto che molti tifosi si adatteranno a stare in piedi ed anche premuti un pò'

Purtroppo, lo stadio dello Esercito, che si trova sulla collina di Strahov, dove abitualmente si svolgono gli incontri internazionali, ha il terreno momentaneamente impraticabile

Il grande stadio del «Sokol», che si trova pure a Strahov, è stato costruito per tenervi grandi manifestazioni ginniche e gli spettatori delle gradinate laterali, per vedere il pallone, dovrebbero portarsi ciascuno un cannocchiale.

Tuttavia, in nessun caso si sarebbe potuto soddisfare la enorme richiesta di biglietti, che la settimana scorsa, come vi ho già detto nel precedente servizio, aveva già superato il mezzo milione ed oggi sarà certo aumentata.

L'interesse che desta l'incontro di domenica va ricercato nel fatto che è il primo che i cecoslovacchi affrontano quest'anno, con una squadra quasi completamente rinnovata rispetto alle precedenti edizioni, e inoltre gli azzurri sono avversari che con i cecoslovacchi hanno sempre dato luogo ad incontri di grande interesse.

Quello di domenica sarà il 16. fra le due nazionali. Il primo venne giocato nel lontano 1923 a Torino e si concluse con il pareggio delle due squadre: 1-1. Il più grande successo dei cecoslovacchi fu quello di Praga del 1923, incontro che vinsero per 5-1. Il più combattuto fu invece quello delle finale per la «Coppa del Mondo», che si concluse, dopo una battaglia accanita ed entusiasmante, con la vittoria dei nostri «azzurri» per 2-1 nei tempi supplementari. L'ultimo nel 1947, vide la nostra nazionale vittoriosa per 3-1. Complessivamente, su 15 incontri, gli «azzurri» ne hanno vinto 7, i cecoslovacchi 4 e 4 sono finiti in parità.

La formazione definitiva della squadra non è stata ancora annunciata, e con tutta probabilità lo schieramento sarà quello con cui la nazionale è scesa in campo nell'ultima partita d'allenamento, giocata venerdì scorso, e della quale abbiamo detto nella nostra precedente corrispondenza.

Negli ambienti sportivi di Praga si considera in generale l'incontro con gli «azzurri» una buona esperienza per la giovane nazionale cecoslovacca, le cui possibilità si potranno intravvedere solidamente appena dopo i primi incontri internazionali, di quest'anno, con i nostri «azzurri», con la Polonia e la Svizzera.

Una squadra giovane, volenterosa, ma ancora da sperimentare, sulla quale è difficile fare previsioni perchè, come tutte le novità, può nascondere non poche sorprese; tanto più che gli «azzurri» sono avversari di gran classe e nessuno dubita qui che l'incontro di domenica sarà uno dei più interessanti avvenimenti sportivi a cui si possa avere occasione di assistere.

GIACOMO BUTTORAZ

I giocatori della Roma a riposo fino a martedì

Vargiien, così come già aveva fatto l'allenatore della Lazio, ha deciso di concedere ai titolari della Roma un breve periodo di riposo. Fino a martedì prossimo infatti non verrà quindi disputato più alcun allenamento e molto probabilmente sarà concessa anche qualche «licenza».

Domani intanto i rincalzi della Roma affronteranno allo Stadio il Pisa B. L'incontro sarà valido per il campionato riserve.

Per quanto riguarda le condizioni di Lucchesi e Perissinotto si apprende che esse sono notevolmente migliorate e pertanto i due giocatori verranno quasi certamente utilizzati per l'incontro con la Juve. E' anche molto probabile che a detto incontro prenderanno parte Galli e Cardarelli; Renosto invece, ancora bisognoso di «riambientarsi», non rientrerà per il momento in prima squadra.

Ecco i quindici calciatori cecoslovacchi selezionati per l'incontro internazionale con l'Italia di domenica. Tra essi l'allenatore cecoslovacco sceglierà gli undici giocatori da schierare contro gli «azzurri» Nella foto (da sinistra): Ipser, Laskov, Dolejsi, Pluskal, Trnka, Satranec, Zdarsky, Novak, Pavlis, Hemele, Kopecan, Benedikovic, Karel, Masopust, Dobay

LA RIUNIONE DI IERI ALLE CAPANNELLE

Vittoria di Aparella nel Premio Grottoni

Il Premio Museo Borghese al rientrante Ludro

Il rientrante Ludro si è aggiudicato il Premio Museo Borghese e la favorita Aparella il Premio Grottoni che costituivano le prove di centro della riunione di ieri alle Capannelle.

Il primo che non ha mostrato di essere ancora perfettamente a punto ha colto la vittoria per un incidente capitato in corsa al coraggioso Bayard che si è stroncato mentre stava cogliendo la vittoria ed ha così concluso in modo sfortunato la sua carriera di corse; Aparella invece si è imposta nettamente

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: Pr. SEMINARIO: 1. Fiddio; 2. Libradior. Tot. V. 26, P. 18-19. Acc. 38. Pr. MUSEO BORGHESE: 1. Ludro; 2. Va Tout. Tot. 28, P. 12-16. Acc 79. Dup. 111. Pr. QUINTILIOLO: 1. Giuliano; 2. Sarnese. Tot. V. 36, P. 21-27, Acc. 166. Dup. 88 Pr. PUPINA: 1. Camarda; 2. Libertà. Tot. V. 48, P. 26-37, Acc. 284. Dup. 242. Premio GROTTONI: 1. Aparella; 2. Pampa. Tot. V. 27, P. 14-17, Acc. 47, Dup. 174. Pr. SILENO: 1. Formilene; 2. Kajac. Tot. V. 30, P. 13-14, Acc. 76, Dup. 131. Pr. ROSTRI: 1. Irios; 2. Astorga. Tot. V. 37, P. 18-20, Acc. 58, Dup. 422. Pr. Pineta: 1. Marcolina; 2. Calia; 3. Armoriqué Tot. V. 52, P. 12-18, Acc. 43, Dup. 199

Ultime da Vallelunga

In vista della importante giornata di domani sono giunti all'ippodromo di Campagnano (ove come è noto si sta svolgendo la ripresa ritardata di calciatura tra la stagione invernale e quella estiva a Villa Glori) i guidatori U. D'Errico e Armando Cicoghini insieme ad un buon lotto di trottatori che gareggeranno a Vallelunga in due prove di qualificazione, una riservata ai soli cavalli di proprietà di allevatori della zona e l'altra aperta a tutti i cavalli di 4 anni e oltre. Domani mattina così svolgeranno un breve allenamento per prendere contatto con il terreno dove domenica dovranno disputare l'incontro.

Alla partenza da Ciampino i calciatori azzurri erano stati lungamente festeggiati dal personale dell'aeroporto e da alcuni tifosi. Nel salire la scaletta dello aereo Amadei, capitano della squadra, rispondendo ai saluti augurali dei presenti ha detto: «Cercheremo di non perdere. Almeno un risultato di parità e per noi molto importante perchè è sufficiente a permetterci di portare a casa la «Coppa del Mediterraneo».

I giocatori della Roma a riposo fino a martedì

Vargiien, così come già aveva fatto l'allenatore della Lazio, ha deciso di concedere ai titolari della Roma un breve periodo di riposo. Fino a martedì prossimo infatti non verrà quindi disputato più alcun allenamento e molto probabilmente sarà concessa anche qualche «licenza».

Domani intanto i rincalzi della Roma affronteranno allo Stadio il Pisa B. L'incontro sarà valido per il campionato riserve.

Per quanto riguarda le condizioni di Lucchesi e Perissinotto si apprende che esse sono notevolmente migliorate e pertanto i due giocatori verranno quasi certamente utilizzati per l'incontro con la Juve. E' anche molto probabile che a detto incontro prenderanno parte Galli e Cardarelli; Renosto invece, ancora bisognoso di «riambientarsi», non rientrerà per il momento in prima squadra.

Non siluri ma ciclomotori

NAPOLI, 23. — «Peperino» è il nuovo popolare ciclomotore che le valorose maestranze e i tecnici di una industria napoletana hanno ideato e prodotto in larga misura.

Questo nuovo ciclomotore di 38 centimetri cubi che raggiunge i 34 km. orari e con un litro di benzina percorre 70 km. ha avuto il suo battesimo alla presenza di numerosi giornalisti e tecnici e rappresenta un nuovo passo verso la motorizzazione di larghi strati popolari ove troverà, senza dubbio, larga diffusione per le sue caratteristiche tecniche ed utilitarie.

Le caratteristiche tecniche di questo indovinato ciclomotore sono date, oltre che dalla velocità e dal minimo consumo, dalla costruzione del telaio non in tubolare ma in lamiera d'acciaio saldata elettricamente con sospensione anteriore articolata, con sella a sbalzo e molleggio registrabile

I tecnici che hanno accompagnato il gruppo dei giornalisti nel giro dello stabilimento hanno annunciato anche il prossimo lancio del «Balo 100» a quattro tempi per andare incontro alle esigenze degli sportivi amanti della motoleggera economica.

Questi prodotti dell'industria meccanica napoletana rappresentano — come ci hanno detto i tecnici prima e il segretario della Commissione Interna poi — lo sforzo veramente superato dalle maestranze in stretta collaborazione con i tecnici, intese a trasformare l'azienda sciolta prima da ordigni di guerra, in fucina di opere di pace destinate alla pubblica utilità.

Doria: Contro tutte le bandiere
Eden: Le infedeli

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriano, Aurora, Alhambra, Centocelle, Corso, Delle Maschere, Due Allori, Eccelsior, Galleria, Ionio, Manzoni, Modernissimo, Olimpia, Orfeo, Principe, Planetario, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Trieste, Vittoria. TEATRI: Pirandello, Quirino, Rossini, Valle.

TEATRI

ELISEO: Ore 21: C.ia Stabile di Roma «La locandiera» di Goldoni.
GRANDE CIRCO NAZIONALE TOGNI. Piazzale Ostiense. Ore 16 e 21,15: Il più bello spettacolo del giorno
LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21: C.ia Girola - Fraschi «Mita e Golù».
OPERA: Ore 21: «Carmen», di Bizet.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,13: Nino Taranto con Dolores Palumbo «Sciò Sciò».
PIRANDELLO: Ore 21,15: «Le miserie del signor Travet».
QUIRINO: Ore 21,15: Radio spettacolo «Festival di primavera».
ROSSINI: ore 21,15: C.ia Checco Durante «L'espresso delle 8,30» precederà «Coraggio» di A. Novelli.
SATIRI: Oggi, ore 21, in anteprima «Una lettera smarrita», di Caragiale, con Cesarina Gherardi, Olinto Cristina, Renno Giovampietro, Michele Riccardini, Mario Maldesi, Giovanni Dolfini, Roberto Bertea, Mario Militia, Amos Davoli, Gino Rocchetti, Lino Troisi. Regia di Carlo Di Stefano.
VALLE: Ore 21: «La scimmia non sali sulla croce».

OGGI grande PRIMA al Cinema
CAPRANICA - EUROPA
Mia cugina Rachele
il film che rinnoverà e supererà il grandioso successo di «REBECCA»
Mia cugina Rachele
è l'ultima superba interpretazione di
Olivia De Havilland
due volte Oscar. Le è a fianco
Richard Burton
candidato per questo film all'Oscar 1953, notissimo attore del teatro inglese, equiparato a Laurence Olivier
Mia cugina Rachele
Questa sensazionale produzione tratta dall'omonimo romanzo di Dèphne du Maurier autrice di «Rebecca», è una produzione 20th Century Fox, diretta da Henry Koster
Gli spettacoli, ad ingresso continuato, hanno inizio alle ore 15,30 - Ultimo spettacolo ore 22,15

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Davide e Betsabea e rivista
Altieri: Duello senza onore e riv.
Ambra-Iovinelli: Il corsaro dell'isola verde e rivista
La Fenice: Non è vero ma ci credo e rivista
Manzoni: Il principe ladro e riv.
Principe: La seduttrice e rivista
Ventun Aprile: Singapore e riv.
Volturno: La fiammata e rivista

CINEMA

A.B.C.: Un posto al sole e riv.
Acquario: Il brigante di Tacca del Lupo
Adriacine: L'arciere del continente nero
Adriano: Il ribelle di Giava
Alba: I 7 dell'Orsa Maggiore
Aleyone: I tre moschettieri
Ambasciatori: Scaramouche
Aniene: Carabina Williams
Apollo: Il temerario
Appio: Morte di un commesso viaggiatore
Aquila: Amante di una notte
Arcobaleno: Native son
Arenula: Anema e core
Ariston: Viale della speranza
Astoria: La fiammata
Astra: Vivere insieme
Atlante: La calata dei mongoli
Augustus: Contro tutte le bandiere
Aurora: Addio signora Miniver
Ausonia: La fiammata
Barberini: Vite vendute
Bellarmino: Don Chisciotte
Belsito: Androcle e il leone
Bologna: Le infedeli
Brancaccio: Le infedeli
Capitol: La divisa piace alle signore
Capranica: Mia cugina Rachele
Capranichetta: Ivanhoe
Castello: Spartaco
Centocelle: La dove scende il fiume
Centrale: La tratta delle bianche
Centrale Ciampino: Totò e le donne
Cine-Star: La fiammata
Clodio: Arrivano i cafri armati
Cola di Rienzo: Morte di un commesso viaggiatore
Colombo: Ultimatum alla terra
Colonna: Totò e i re di Roma
Colosseo: La rivolta degli sbaches
Corallo: Ogni anno una ragazza
Corso: 10 anni della nostra vita
Cristallo: Prigionieri della palude
Delle Maschere: Il peccato di lady Considine
Delle Terrazze: Operazione Cicero
Del Vascello: Contro tutte le bandiere
Diana: I sette dell'Orsa Maggiore
Doria: Contro tutte le bandiere
Eden: Le infedeli
Espero: La sirena del circo
Europa: Mia cugina Rachele
Excelsior: Scaramouche
Farnese: Gengis Khan
Faro: Shangai Express
Fiamma: Viale della speranza
Flaminio: Il brigante di Tacca del Lupo
Fogliani: Morte di un commesso viaggiatore
Fontana: La duchessa dell'Idaho
Gallaria: Tarantella napoletana a colori
Giulio Cesare: Bufere
Golden: La casa del corvo e Metroscopix
Imperiale: Vite vendute
Impero: Europa 51
Induno: Tempo felice
Ionio: Il leone di Amalfi
Iris: La sirena del circo
Italia: Cuore ingrato
Lux: La furia di Tarzan
Massimo: La grande passione
Marzini: I 7 dell'Orsa Maggiore
Metropolitan: Tarantella napoletana a colori
Moderno: Vite vendute
Modetro Salotta: Giuochi proibiti
Modernissimo: Sala A: Scaramouche; Sala B: La casa del corvo
Nuovo: L'ultimo fuorilegge
Novocine: Là dove scende il fiume
Odeon: Cinque poveri in automobile
Odescalchi: Il sole splende alto
Olympia: Il corsaro dell'isola verde
Orfeo: Il magnifico scherzo
Orione: Iolanda e il re della samba
Ottaviano: La calata dei mongoli
Palazzo: La forza del male e Noi siamo le colonne
Parioli: La carrozza d'oro
Planetario: Astronomia
Plaza: Vivere insieme
Plinius: Il grande Caruso
Preneste: La tratta delle bianche
Primavalle: Il marchio del rinnegato
Quattro Fontane: Tarantella napoletana a colori
Quirinale: La casa del corvo
Quirinetta: Asso pigliatutto
Reale: Le infedeli
Rex: La casa del corvo e Metroscopix
Rialto: Spartaco
Rivoli: Asso pigliatutto
Roma: Tomahawk
Rubino: Canzoni di mezzo secolo
Salario: Normandia
Sala Umberto: Robin Hood e i compagni della foresta
Salone Margherita: Fulmine nero
Savoia: Morte di un commesso viaggiatore
Silver Cine: Lo sai che i papaveri
Smeraldo: Tamburi lontani
Splendore: L'isola del peccato
Stadium: Serenata amara
Supercinema: Siamo tutti inquilini
Tirreno: Il temerario
Trevi: Piovuto dal cielo
Trianon: Arcipelago in fiamme
Trieste: Il grande gaucho
Tuscolo: Processo alla città
Verbano: Contro tutte le bandiere
Vittoria: La fiammata
Vittoria Ciampino: Il sottomarino fantasma

N. MIKHAILOV
VIAGGIO sulla carta dell'URSS
Ediz. Cultura Sociale
Pagine 224 Lire 600

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Causa svendesi cameretto pranzo ecc. Arredamenti granturco - concessioni facilitazioni - Tarda 31 (circumpetto Enal). 1602

23) ARTIGIANATO L. 10

ABBELLIAMO appartamenti - Ripuliamo (camere 1500) - Verniciature - Bucciarancio - Parati - Casanuova (776.707). 4595

IMPRESA edile esegue lavori pittura appartamenti, negozi, verniciatura, buccearancio, tinte lavabili, parati, lavori muratura, idraulica, falegnameria, elettricità. Lavoro garantito pagamento rateale. 37.68.77.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenedi, Gallinette Medico pof in cura delle disfunzioni maschili di origine nervosa, psichica, endocrina costituzionale e cure pre-post-matrimoniali
Grand' Uff. Dr. CARLETTI
P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 9-13 e 16-18, festivi 9-12. Non si curano venerei

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Debolezze costituzionali. Vitalità e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 481.841 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
CORSO UMBERTO N. 500
Tel. 34.551 - Ore 9-20 - Fest. 9-12

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
VENE VARICOSE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.551 - Ore 9-20 - Fest. 9-12